

Tutto il mito Olivetti in quattro serate al Filo

Con la proiezione del film-ritratto di Adriano Olivetti "In me non c'è che futuro" di Michele Fasano si apre giovedì 27 alle 21 al Teatro Filodrammatici di Piacenza la rassegna di incontri e spettacoli "Impresa_Cultura. Adriano Olivetti 1901-1960". In 4 serate al "Filo" (dal 27 ottobre al 16 novembre) organizzate da Teatro Gioco Vita e associazione "Città Comune", attraverso cinema, teatro e riflessione sociologico-letteraria, si riprenderà, a mezzo secolo di distanza, la straordinaria esperienza industriale, culturale, sociale e politica della Olivetti, a partire dalla poliedrica vicenda umana e intellettuale del suo principale ispiratore e animatore. Si parte dunque il 27 con la proiezione di "Alle origini di un modello", la prima parte del film di Fasano (giovane regista indipendente che ha sapientemente montato immagini di repertorio, documenti storici, testimonianze d'epoca e attuali), cui seguirà l'incontro con il regista e lo psicologo del lavoro Renato Rozzi. Giovedì 3, poi, Piergiorgio Bellocchio e Alfonso Berardinelli si confronteranno sul tema "Da Simone Weil a Charles Wright Mills. Le edizioni di "Comunità" nella cultura italiana del Dopoguerra".

